



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 18 febbraio 2020
(OR. en)

6092/20

FIN 93
INST 26

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 5759/20

Oggetto: Orientamenti per il bilancio 2021

– *Conclusioni del Consiglio (18 febbraio 2020)*

Si allegano, per le delegazioni, le conclusioni del Consiglio sugli orientamenti per il bilancio 2021, adottate dal Consiglio nella 3749^a sessione tenutasi il 18 febbraio 2020.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO
SUGLI ORIENTAMENTI PER IL BILANCIO 2021

1. Il Consiglio sottolinea che la procedura di bilancio per il 2021 sarà la prima del nuovo periodo di programmazione 2021-2027. A tale riguardo, il bilancio svolgerà un ruolo importante nello sviluppo e nel conseguimento degli obiettivi e delle priorità dell'Unione europea.
2. Il Consiglio sottolinea la necessità che tutte le istituzioni e gli organi dell'Unione rispettino tutti gli elementi del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) e si conformino a essi in fase di formazione ed esecuzione del bilancio per il 2021.
3. Il Consiglio ribadisce che il bilancio dovrebbe essere elaborato conformemente ai principi di bilancio stabiliti nel regolamento finanziario¹, in particolare i principi dell'unità, dell'annualità, della sana gestione finanziaria e della trasparenza.
4. Il Consiglio ritiene che il bilancio per il 2021 debba essere realistico, in linea con esigenze reali, garantire un bilancio prudente e lasciare, fatte salve le disposizioni dell'accordo interistituzionale², margini sufficienti al di sotto dei massimali del QFP per far fronte a circostanze impreviste. Al tempo stesso, il bilancio per il 2021 dovrebbe fornire risorse sufficienti per garantire l'attuazione dei programmi dell'Unione e permettere di onorare per tempo gli impegni già assunti nell'ambito del QFP attuale, se necessario e in casi debitamente giustificati, dopo aver attuato tutte le possibili riassegnazioni all'interno del bilancio, ricorrendo alle flessibilità disponibili, al fine di evitare richieste di pagamento inevase presentate dagli Stati membri.

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

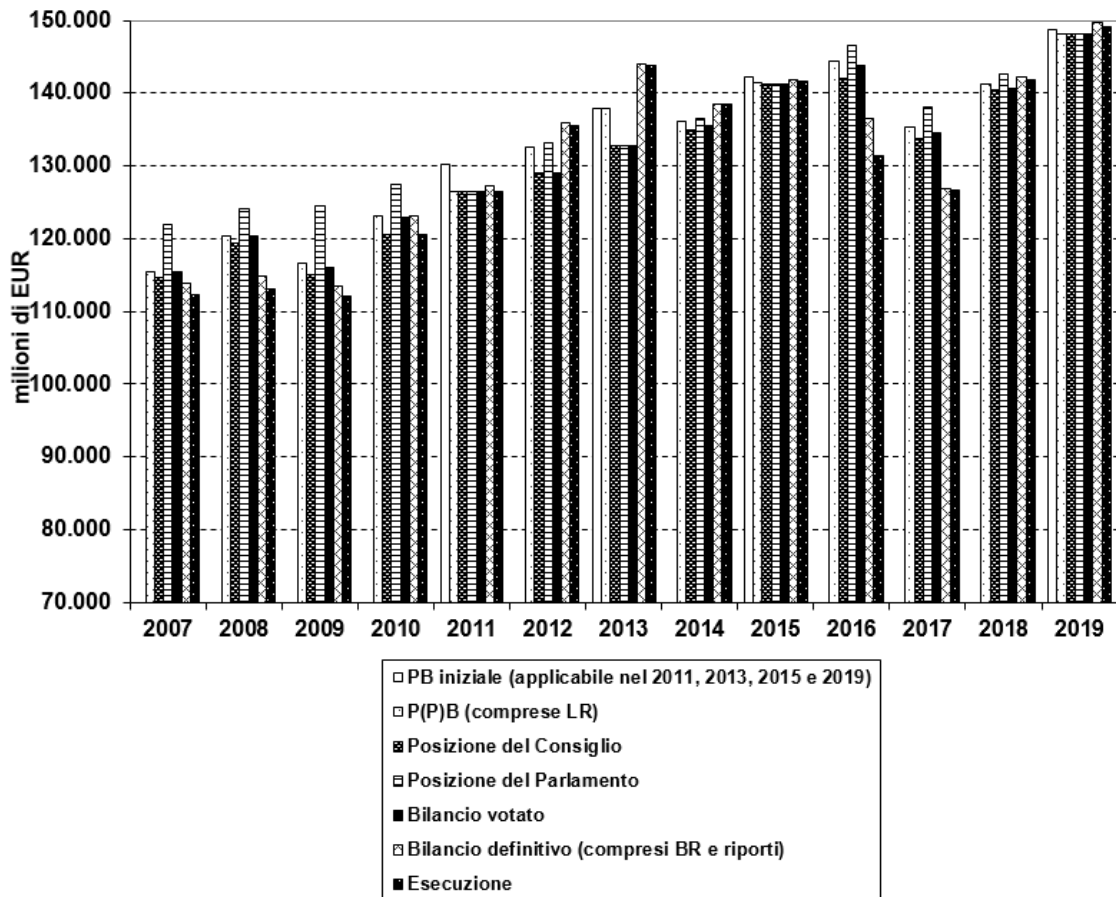
² Accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

5. Il Consiglio sottolinea che la disciplina di bilancio dovrebbe essere mantenuta a tutti i livelli e mette in rilievo la necessità di finanziare tutte le spese necessarie attraverso la definizione delle priorità e senza compromettere i principi di bilancio.
6. Il Consiglio sottolinea la necessità che i contributi degli Stati membri al bilancio dell'Unione e i pagamenti dal bilancio dell'UE agli Stati membri siano prevedibili, ricordando che sia le dotazioni di bilancio eccessive sia quelle insufficienti comportano sfide inopportune per i bilanci nazionali. A tale riguardo, il Consiglio invita la Commissione a fornire, in modo trasparente, previsioni affidabili e accurate di tutte le entrate, compreso l'importo annuale dovuto dal Regno Unito nel 2021 in conformità dell'accordo di recesso³, che consentiranno agli Stati membri di valutare con tempestività i contributi che si prevede essi versino al bilancio dell'UE.
7. Il Consiglio mette in rilievo che gli strumenti di rettifica del bilancio, ad esempio i bilanci rettificativi, dovrebbero essere limitati al minimo giustificato, essere introdotti tempestivamente al fine di evitare perturbazioni del funzionamento dei programmi dell'Unione ed essere finanziati prevalentemente mediante riassegnazioni. In particolare, il Consiglio invita la Commissione a presentare i progetti di bilanci rettificativi basati sulle entrate, separatamente e senza indugio una volta disponibili le informazioni pertinenti. Il Consiglio ribadisce il suo fermo impegno a prendere posizione sui progetti di bilanci rettificativi il più presto possibile.
8. Il Consiglio ritiene che il livello degli effettivi di tutte le istituzioni, organi e agenzie debba rispecchiare l'accordo QFP e debba essere costantemente monitorato e controllato. Il Consiglio esorta inoltre tutte le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'Unione a rispettare le rispettive tabelle dell'organico e le dotazioni finanziarie e il livello degli equivalenti a tempo pieno (ETP) per gli agenti contrattuali. La Commissione è incoraggiata a compensare internamente un livello adeguato di ETP e gli stanziamenti corrispondenti quando delega compiti, precedentemente svolti dal suo personale, ad agenzie esecutive o organismi analoghi quando propone che sia loro conferito un mandato nuovo o adattato.

³ Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (GU C 29 I del 31.1.2020, pag. 7).

9. Il Consiglio invita la Commissione a presentare il progetto di bilancio per il 2021 in tempo utile, consentendo al Consiglio di effettuare un'analisi tecnica dettagliata e di preparare accuratamente la propria posizione. Incoraggia inoltre la Commissione a migliorare costantemente il contenuto dei suoi documenti di bilancio, semplificandoli e rendendoli più concisi e trasparenti. Invita altresì la Commissione a corredare il progetto di bilancio di tutti i documenti applicabili elencati all'articolo 41 del regolamento finanziario, comprese relazioni sui progressi compiuti registrati nella realizzazione degli obiettivi del programma.
10. Il Consiglio incoraggia tutte le istituzioni a collaborare in maniera efficiente e costruttiva, facendo sì che la procedura di bilancio si svolga agevolmente e che la formazione del bilancio per il 2021 sia conclusa entro i termini fissati dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). In particolare, invita la Commissione a svolgere il suo ruolo di mediatore imparziale nell'arco dell'intera procedura di bilancio. Chiede alla Commissione di garantire il tempestivo accesso a progetti di elementi per conclusioni comuni, contenenti tutte le informazioni pertinenti (in particolare sugli impegni e i pagamenti) al fine di agevolare il processo di conciliazione. Sottolinea inoltre che i negoziati sul bilancio per il 2021 dovrebbero evitare di considerare questioni non direttamente legate alla procedura di bilancio annuale.
11. Il Consiglio ribadisce la grande importanza che annette ai presenti orientamenti e si aspetta che la Commissione ne tenga debitamente conto nella fase di preparazione del progetto di bilancio per il 2021.
12. I presenti orientamenti saranno trasmessi al Parlamento europeo e alla Commissione, nonché alle altre istituzioni.

Evoluzione degli stanziamenti di pagamento (2007 - 2019)



EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO (2007-2019)
(escluse le entrate con destinazione specifica)

Procedura di bilancio	PB iniziale (applicabile nel 2011, 2013, 2015 e 2019)	P(P)B	P(P)B (comprese LR)	Posizione del Consiglio	Posizione del Parlamento	Bilancio votato	Bilancio definitivo (compresi BR e riporti)	Esecuzione	Bilancio definitivo - esecuzione (cifre)	Bilancio definitivo - esecuzione (%)	Esecuzione/P(P)B (comprese LR)
		1	2			3	4	5	6 (=4 - 5)	7 (=6/4)	8 (=5/2)
2007		116.370	115.531	114.613	122.016	115.497	113.835	112.377	1.458	1,28%	97,27%
2008		121.533	120.347	119.410	124.196	120.347	114.835	113.070	1.765	1,54%	93,95%
2009		116.744	116.546	114.972	124.488	116.096	113.395	112.107	1.288	1,14%	96,19%
2010		122.316	123.061	120.521	127.526	122.937	123.203	120.490	2.713	2,20%	97,91%
2011	130.136	126.527	126.527	126.527	126.527	126.527	127.219	126.497	722	0,57%	99,98%
2012		132.739	132.668	129.088	133.139	129.088	135.842	135.602	240	0,18%	102,21%
2013	137.924	137.798	137.798	132.837	132.837	132.837	144.057	143.785	272	0,19%	104,34%
2014		136.066	136.061	135.005	136.444	135.505	138.577	138.440	137	0,10%	101,75%
2015	142.137	141.337	141.337	141.214	141.214	141.214	141.769	141.586	183	0,13%	100,18%
2016		143.541	144.456	142.120	146.459	143.885	136.517	131.400	5.117	3,75%	90,96%
2017		134.899	135.422	133.790	138.029	134.490	126.877	126.610	267	0,21%	93,49%
2018		141.406	141.240	140.431	142.663	140.666	142.215	141.780	436	0,31%	100,38%
2019	148.675	148.199	148.199	148.199	148.199	148.199	149.731	149.050	681	0,45%	100,57%
Totale		1.719.476	1.719.193	1.698.726	1.743.738	1.707.288	1.708.071	1.692.793	15.278	0,89%	98,46%

Le informazioni sui BR, i riporti e l'esecuzione per il 2019 sono provvisori